



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)



Assessorato Politiche Welfare e Sanità, Integrazione, Casa e Politiche di Genere

Vicesindaco

Martedì 18 Novembre 2014

Al Consigliere Comunale Catia Naldini
Al Presidente del Consiglio Comunale Andrea Romoli
Al Sindaco Maurizio Viligiardi

Oggetto: Risposta scritta all'interpellanza "Liste di attesa per prestazioni sanitarie presso l'ospedale Santa Maria della Gruccia – Asl 8"

In merito all'interpellanza in oggetto, da lei illustrata nella seduta del C.C. del 9 Settembre u.s., a cui nella stessa seduta ho risposto verbalmente ricordando sinteticamente il programma di interventi della Asl 8 previsti per la nostra zona socio sanitaria dal **Patto Territoriale 2013** invio, come dovuto, questa comunicazione scritta a completamento di quanto già comunicato.

Mi sembra opportuno ricordare ancora una volta che nel Patto Territoriale la Asl 8 propone come soluzione strategica l'obiettivo di medio termine del c.d. **Distretto Forte** sul quale fare perno per una modifica organizzativa profonda tale da risolvere, tra gli altri, anche il problema delle liste di attesa.

Nella politica sanitaria della Regione Toscana con il decentramento dei servizi dall'ospedale al territorio si è scelto di favorire lo sviluppo delle cure primarie attraverso la creazione di forme associate di collaborazione professionale tra i medici di medicina generale in **Aggregazioni Funzionali Territoriali** che sviluppino la **Medicina d'iniziativa** in cui è il paziente ad essere chiamato per la prevenzione delle malattie croniche di maggiore diffusione e non viceversa e la costituzione delle **Case del salute** quali luoghi per il decentramento dei servizi che possono essere utilmente svolti non nell'ospedale ma nel territorio.

Insieme al decentramento dei servizi nel territorio, in collaborazione e sinergia con i Comuni e i medici di famiglia, la Asl punta sull'adozione di iniziative volte alla riduzione dell'utilizzo dei farmaci migliorando



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)



Assessorato Politiche Welfare e Sanità, Integrazione, Casa e Politiche di Genere

Vicesindaco

l'informazione tra i cittadini, al contenimento della diagnostica con il superamento degli esami inutili e/o non appropriati, la riduzione dell'ospedalizzazione.

Riguardo ai tempi di attesa è previsto nel Patto territoriale che la **modifica dei codici di priorità**, già sperimentata in altri servizi con buoni risultati, venga estesa anche alle **agende di prenotazione** delle visite specialistiche, e alcune diagnostiche, distinguendo tra **prime visite** e controlli. All'interno delle prime visite le richieste vengono distinte in **Urgenti, Brevi, Differibili, Programmabili**.

Il programma valido di azione dell'azienda Asl 8, che negli ultimi anni è riuscita a risanare il bilancio aziendale e a garantire i servizi nonostante i gravi tagli finanziari subiti rispetto ad altre realtà regionali, ci lascia comunque di fronte alla forte criticità delle liste di attesa presentandoci troppo spesso casi alla ribalta della cronaca locale.

Come richiesto dalla sua interpellanza l'Assessorato al Welfare e Sanità ha cercato in queste settimane di stimolare una maggiore condivisione e comunicazione tra Asl e Comuni delle criticità esistenti per contribuire insieme, nella massima distinzione dei ruoli, ad un'azione amministrativa più efficace nell'interesse di una corretta e continua informazione della popolazione.

Per questo motivo, come preannunciato in una comunicazione verbale durante il C.C. dello scorso 30 Settembre abbiamo chiesto e ottenuto un incontro con il Direttore della Asl e con i suoi referenti tecnici avvenuto ad Arezzo lo scorso 21 Ottobre per un aggiornamento sullo stato dell'arte delle criticità che riguardano il nostro territorio e le modalità di azione in corso per eliminare le liste di attesa come richiesto in ultimo anche dalla delibera regionale n. 694 dello scorso agosto.

In quell'occasione la Direzione ci ha dato i ragguagli di un lavoro difficile ed intenso sul doppio fronte delle importanti modifiche organizzative di medio periodo insieme con l'intervento della riduzione delle liste di attesa in corso tramite l'implementazione delle ore del personale necessario come stabilito nelle Delibere Aziendali n. 413 del 15/09/2014 e n. 484 del 20/10/2014.

In quell'occasione è stata concordata la data del 12 novembre per la presentazione a San Giovanni Valdarno di un monitoraggio dei dati del c.d. "piano eliminacode" alla Conferenza dei Sindaci aperta a tutti i Consiglieri Comunali.



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)



Assessorato Politiche Welfare e Sanità, Integrazione, Casa e Politiche di Genere

Vicesindaco

Con piacere allego le slides con i dati da lei richiesti ed elaborati dall'Azienda Asl alla data del 12 Novembre u.s. ripromettendomi di continuare questo lavoro di informazione verso il Consiglio Comunale tramite un ulteriore monitoraggio dei dati nel mese di dicembre ritenendo utile e strategica l'attenzione delle istituzioni sui servizi sanitari nell'interesse della comunità che rappresentiamo.

Sandra Romei